



COMUNE DI INGRIA

Città Metropolitana di Torino

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 56 DEL 12/10/2018

OGGETTO: Fondo per le risorse decentrate anno 2018. Costituzione

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Ingria, li _____

Il Funzionario incaricato
(Emanuele geom. BETTASSA)

OGGETTO: Fondo per le risorse decentrate anno 2018. Costituzione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESO CHE:

- il D. Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale, in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:

- ❖ Risorse stabili (art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi, con le integrazioni previste dall'art. 32 del CCNL 22/01/2004 e dai successivi CCNL, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definite infine in un unico importo che resta confermato anche negli anni successivi, e non è suscettibile di variazioni se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
- ❖ Risorse variabili (art. 31 c. 3 del CCNL 22/01/2004) che presentano carattere di eventualità e variabilità e che vengono determinate annualmente secondo quanto previsto dall'art. 15 del CCNL 01/04/1999, previste in bilancio secondo un atto di indirizzo dell'organo di Governo dell'Ente in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo, con eventuale possibilità di incremento ai sensi dell'art. 15 comma 2 e per l'applicazione della disciplina prevista al comma 5;
- ❖ Risorse variabili a destinazione vincolata che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k);

CONSIDERATO CHE:

- in data 21 maggio 2018 è stato stipulato, in via definitiva, il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto funzioni locali per il triennio 2016/2018;

RICHIAMATO, in particolare l'art. 67 del CCNL 2016/2018 che introduce nuove regole di costituzione del fondo risorse decentrate ed in particolare stabilisce che:

- “A decorrere dall'anno 2018 il *Fondo risorse decentrate* è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL del 22.01.2004 relative all'anno 2017 come certificate dal collegio dei revisori ...” (1°comma);
- “.... Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative” (1°comma);
- “La quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Posizione Organizzativa, di cui all'art. 15 comma 5, deve comunque avvenire complessivamente nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017” (7°comma);

RICHIAMATO, conseguentemente, l'art. 23 comma 2 del D.lgs. n. 75/2017 secondo cui: “... A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;

DATO ATTO che da un'attenta revisione effettuata sull'importo delle risorse decentrate, è emersa la mancanza di precise voci di fondo di parte stabile che, per mero errore, non sono state inserite negli anni precedenti;

RITENUTO pertanto prevedere, all'interno del fondo, quelle voci obbligatorie di parte stabile;

ACCERTATA la necessità di procedere alla ricostituzione del fondo per le risorse decentrate della parte delle risorse stabili del personale dell'Ente per l'anno 2018;

EVIDENZIATO che questo Ente non ha proceduto alla riduzione di cui all'art. 9, comma 2bis del D.Lgs. n. 78/2010, in quanto nel periodo 2011/2014 non si sono verificate cessazioni;

CONSIDERATO che l'importo complessivo del fondo anno 2016 così come complessivamente determinato, risulta pari a € 3.935,61 e precisamente € 3.611,96 quali risorse stabili ed € 323,65 quali risorse variabili;

VISTA la delibera della Corte dei Conti sezioni riunite n. 51 del 2011 che relativamente alle varie fattispecie di indennità ed emolumenti che rientrano nella c.d. lett. K dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 precisa che "le sole risorse di alimentazione dei fondi non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 sono quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi, e che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali di progettazione di opere";

PRESO ATTO che le risorse destinate nell'anno 2017 alle Posizioni organizzative di cui all'art. 8 comma 1 del CCNL 31.03.1999 sono pari complessivamente ad € 16.500,00 (13.200,00 P.O. e 3.300,00 Risultato);

DATO ATTO che l'importo della costituzione del fondo trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2018 quantificati preventivamente al fine di assicurare il pagamento mensile delle voci retributive con destinazione stabile, che saranno impegnati ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 183 TUEL come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

RITENUTO pertanto che l'importo consolidato delle risorse decentrate stabili 2017, che configura pertanto il "fondo risorse decentrate" per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 67 comma 1 del nuovo CCNL 2016-2018 sia pari ad € 8.329,98;

RICHIAMATO l'art.67, comma 2, secondo cui l'importo delle risorse decentrate è stabilmente incrementato:

- lett.b), di "un importo pari alle differenze tra gli incrementi di cui all'art.64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data";
- lett. c), "dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce nel fondo stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno";

VERIFICATO pertanto che la quantificazione del fondo risorse decentrate art.67 comma 1 e 2 CCNL 21/05/2018 (importo consolidato + incrementi stabili) avviene nel rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs.vo n° 75/2017, sia pur nelle more della completa definizione del fondo del personale non dirigenziale e del personale dirigenziale anche a seguito del nuovo contratto nazionale di categoria;

PRESO ATTO che il nuovo CCNL del comparto Funzioni locali triennio 2016-2018 prevede che il fondo risorse decentrate come sopra determinato possa essere alimentato con importi variabili di anno in anno (art. 67 comma 3 del CCNL 21/05/2018), decisione questa rimessa a successivo atto alla Giunta Comunale;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Responsabile è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;

VISTO in particolare l'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” che definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

RICORDATO che l'Ente potrà in ogni momento procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

VISTE:

- la delibera di C.C. n. 45 del 16.12.2017 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, in vigore dal 12/09/2014, il quale da ultimo ha integrato e corretto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Pont Canavese;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 107 che affida ai responsabili dei servizi la competenza ad adottare gli atti dell'Amministrazione;

DATO ATTO che, in ottemperanza all'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/09, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno oggetto del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO INOLTRE CHE la RGS con propria circolare n. 16 del 02.05.2012 ha precisato che non rilevano ai fini del vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis le eventuali risorse non utilizzate del fondo degli anni precedenti e rinviate all'anno successivo, in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo bensì un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate;

DATO ATTO che, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, la presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente/Provvedimenti”;

DATO ATTO che il Comune di Ingria ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016:

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. **DI COSTITUIRE** il fondo risorse decentrate per l'anno 2018, in applicazione delle disposizioni contenute al comma 1 e 2 dell'art. 67 del nuovo CCNL 2016-2018 come da prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato a);

RISORSE STABILI	€ 8.329,98
RISORSE VARIABILI	€ <u>487,58</u>
TOTALE FONDO	€ 8.817,56

3. **DI DARE ATTO:**

- ✓ che con successivo atto di Giunta Comunale potrà essere alimentato il fondo di cui al punto precedente nei limiti consentiti dalla contrattazione nazionale e dalla legislazione vigente;
 - ✓ che con successivo atto potranno essere stanziati le risorse variabili nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nel rispetto dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art. 40, 3 quinquies del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm. e ii., applicando anche alla parte variabile del fondo i limiti sopra riportati;
 - ✓ che gli istituti contrattuali pagati obbligatoriamente con le risorse stabili (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali) oltreché le altre indennità accessorie dovute al personale dipendente (indennità di turno, di reperibilità di rischio e di disagio ecc.), e riconducibili comunque alla parte stabile del fondo vengono impegnati e pagati mensilmente nei limiti fissati dal vigente contratto decentrato di utilizzo delle risorse decentrate;
4. **DI ATTESTARE** che il finanziamento relativo al Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio finanziario di previsione anno 2018-2020;
 5. **DI DARE ATTO** altresì, che l'incremento del fondo 2018, rispetto a quello del 2016, è giustificato dal mancato inserimento, negli anni precedenti, di voci di parte stabile;
 6. **DI TRASMETTERE** il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;
 7. **DI PUBBLICARE** la presente determina all'albo pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi e sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
 8. **DI DARE ATTO** dell'assenza di conflitto di interessi del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.-

Il Responsabile del Servizio

firmato digitalmente
Emanuele BETTASSA

=====

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte di chiunque ne abbia interesse, ricorso:

- 1) Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034, come modificato dalla Legge 21.07.2000 n. 205
- 2) Al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.